

INIZIATIVE DI ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO

Scheda per gli Istituti CNR per segnalare progetti di alternanza Scuola Lavoro realizzati

Denominazione Istituto/Ufficio	<i>Istituto di Scienze Marine (ISMAR). Sede secondaria di La Spezia</i>
Sede	<i>Sede secondaria di La Spezia, Forte Santa Teresa, Pozzuolo di Lerici, 19032 Lerici SP</i>
Referente	<i>Dott. Silvia Merlino</i>
Contatto referente	<i>silvia.merlino@sp.ismar.cnr.it T 01871788902</i>
Titolo del progetto	<i>SEACleaner – monitoraggio macropastiche spiaggiate in aree marine protette</i>
Descrizione progetto	<p><i>Partecipazione al progetto SEACleaner tramite la progettazione (e in parte realizzazione) di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>il LOGO del progetto</i> <i>il sito internet del progetto</i> <i>il flyers relativo al documentario “MARINE RUBBISH. Una sfida da condividere”</i> <p><i>Il progetto pilota SEACleaner è un progetto di citizen science avviato nel 2014 dall’Istituto ISMAR, e che prevede la partecipazione di volontari e soprattutto di studenti di scuola superiore (attraverso percorsi di alternanza scuola lavoro) in attività di monitoraggio dei marine litter nelle spiagge di una vasta zona di costa all’interno del Santuario dei Cetacei (Pelagos Sanctuary), con focus particolare nelle Aree Marine Protette. Nell’anno scolastico 2014-2015 ragazzi dell’Istituto Fossati – da Passano hanno partecipato a tale programma di monitoraggio ed analisi dati assieme ai ricercatori coinvolti. In questo secondo anno scolastico in cui l’Istituto ha programmato un periodo di alternanza con il nostro istituto abbiamo pensato di fare realizzare ai ragazzi altri tipi di attività. Infatti, i ragazzi appartengono a due diverse classe: una delle due ad indirizzo informatico mentre l’altra ad indirizzo grafico. Il lavoro proposto loro è stato quello di collaborare, le due classi, nel progettare ed implementare l’interfaccia grafica e quella informatica del sito internet del progetto SEACleaner dell’Istituto ISMAR, nonché di ideare il LOGO di tale progetto e un flyer (in italiano ed inglese) per pubblicizzare il documentario che il CNR ha prodotto su tale progetto (MARINE RUBBISH. Una sfida da condividere)</i></p>
Denominazione scuola	<i>Istituto Superiore Tecnico Commerciale e Tecnologico Statale Fossati-Da Passano, Via Bragarina, 32/A 19126 La</i>

	<i>Spezia. Referente scolastico del progetto: Prof. Cristina Vannucci</i>
Studenti coinvolti	<i>Due intere classi, per un totale di 41 alunni</i>
Periodo e durata	<i>Da Novembre 2015 fino a Giugno 2016, per un totale di 80 ore per ciascun alunno.</i>
Risorse umane coinvolte	<i>Dott. Silvia Merlini e Sig. Catia Chiappini</i>
Partner progetto	
Sedi in cui si sono svolti i progetti	<i>Istituto di Scienze Marine del CNR, sede secondaria di Lerici-La Spezia, Forte Santa Teresa, Pozzuolo di Lerici SP. Istituto Fossati-Da Passano di La Spezia.</i>
Tipologia progetto, metodologie e materiali utilizzati	<p><i>Il progetto ha utilizzato un metodo innovativo per stimolare i ragazzi ad affrontare le sfide ed i problemi connessi con il mondo del lavoro: è stata creata una “società” che coinvolge l’istituto scolastico stesso e numerose realtà lavorative della provincia di La Spezia, fra cui anche l’Istituto ISMAR (di cui la Dott. Merlini è stata delegata a far parte del Consiglio Tecnico Scientifico). La società si è posta come target di affidare agli studenti compiti lavorativi che potessero interessare gli Enti, Aziende ecc che la hanno formata. I ragazzi, quindi, avevano il compito di progettare i lavori assegnati tenendo conto sia delle tempistiche che delle esigenze dei “clienti”, proprio come in una vera azienda. In questo modo ai ragazzi viene proposto un “modus operandi” molto vicino a ciò che poi troveranno una volta usciti dalla scuola.</i></p> <p><i>Nel nostro caso, i compiti richiesti sono stati affrontati dapprima in classe, con incontri con noi ricercatori che abbiamo spiegato cosa volevamo da loro, e quali fossero le nostre preferenze. In seguito a tali lezioni, gruppi di ragazzi hanno lavorato in classe per produrre bozzetti grafici, proposte di sito ecc. Quindi sono venuti all’Istituto ISMAR ed hanno partecipato a stages intensivi con la supervisione del personale tecnico informatico dell’ISMAR – La Spezia (Catia Chiappini), con la quale hanno rifinito ciò che avevano iniziato in classe, fino ad ottenere alcuni prodotti “finiti” fra i quali noi abbiamo selezionati quelli che ci sembravano quelli maggiormente rispondenti alle caratteristiche richieste. Sono stati utilizzati web-editor specifici per l’implementazione della prima versione del sito e naturalmente programmi di grafica (al computer) ed i ragazzi sono stati introdotti anche a diversi linguaggi di programmazione, alcuni visti in classe altri nuovi per loro.</i></p>
Innovazione	<i>Per la scuola, il fatto di far lavorare gli studenti come se fossero in una vera e propria azienda, ed il fatto di far collaborare classi con indirizzo diverso allo stesso progetto. Per quanto riguarda noi ricercatori, il fatto che allo stesso progetto SEACleaner abbiano potuto partecipare studenti provenienti da scuole superiori così diverse, e che ognuna potesse aiutare in qualcosa collegato al settore di studio proprio di tale istituto. Infatti, nell’anno 2015-2016 hanno</i>

	<i>partecipato piu' di 5 scuole superiori, ed ognuna ha contribuito a far crescere il progetto, chi attraverso la raccolta dati, chi con la creazione del sito e del LOGO, chi traducendo i testi in inglese per il filmato ed il flyers ecc.</i>
Risultati progetto	<i>Il LOGO SEACleaner ed il Flyers bilingue del documentario ISMAR sono stati finalizzati dagli studenti. Il LOGO è quello attualmente usato per il progetto. Il sito internet è stato abbozzato ma non è stato del tutto terminato.</i>
Commenti degli studenti	<i>Gli studenti hanno apprezzato molto di poter lavorare con un Ente di Ricerca e contribuire ad aumentare con il loro lavoro la possibilità di diffondere un problema come quello dei marine litter. Di particolare interesse è stato lo stage realizzato in ISMAR, con un esperto informatico che li ha potuti guidare nella progettazione di un vero sito internet che una volta ultimato sarà utilizzabile per diffondere maggiormente il progetto SEACleaner ed ospitare tutto il materiale sia di ricerca che didattico che fino ad oggi è stato elaborato e prodotto, anche con l'aiuto degli studenti.</i>
Commenti tutor scolastici	<i>Molto entusiasti dell'esperienza, tanto è che hanno voluto riproporre la cosa negli anni seguenti. Infatti il Fossati-Da Passano è stati partner di progetti di alternanza con ISMAR per tre anni consecutivi.</i>
Commenti tutor aziendale	<i>Molto interessante anche per noi ricercatori e tecnici ISMAR. Ci siamo confrontati con una realtà diversa da quella a cui siamo abituati nel nostro lavoro, ovvero con la progettazione di logo siti, pagine web, con le strategie di mercato, le scelte da fare in base alle tendenze attuali ecc. Molto interessante come sempre il fatto di fare cooperare ragazzi di scuole o indirizzi scolastici diversi allo stesso progetto.</i>
